

PRESENTAZIONE PROGETTO

Sezione 1: Dati generali del progetto

1.1 Titolo del progetto

Paesaggi futuri – Gruppo dei pari e valorizzazione del patrimonio paesaggistico in Italia

1.2 Localizzazione del progetto:

- Regione Lazio: Provincia di Frosinone e Roma
- Regione Abruzzo: Provincia di Chieti e Pescara

1.3 Sommario del progetto

Descrizione riassuntiva delle caratteristiche del progetto: obiettivi, popolazione bersaglio, metodologia, effetti attesi.

Paesaggi Futuri è un progetto promosso da Italia Nostra, Settore Educazione e Formazione, che prevede la valorizzazione, la tutela e la conservazione del patrimonio culturale e paesaggistico dei 4 ambiti territoriali attraverso il coinvolgimento attivo di studenti di almeno 16 scuole superiori appartenenti a 4 ambiti territoriali. Il progetto si avvale della metodologia del gruppo dei pari e delle life skills educational e prevede la formazione in ciascuna delle scuole aderenti di gruppi classe che svolgeranno un compito di tutela e vigilanza del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale del territorio. Il Progetto ha durata triennale. La metodologia utilizzata prevede espressamente che le azioni di formazione destinate alla costituzione del gruppo dei pari, passino attraverso una formazione destinata primariamente ai docenti della classe (almeno 2 per ciascuna classe coinvolta), che a loro volta, coadiuvati dai tutor progettuali, provvederanno a formare il gruppo classe, attraverso la metodologia delle life skills e del gruppo dei pari, alla tutela e valorizzazione del territorio. Ciascuno dei gruppi classe sarà chiamato alla costruzione di un progetto condiviso e frutto di una progettazione partecipata, che contenga obiettivi, metodologie, azioni, tempi di realizzazione e risultati attesi. In ciascuno dei 4 ambiti territoriali (Provincia di Frosinone e Roma per il Lazio; provincia di Chieti e provincia di Pescara per l'Abruzzo) saranno individuate 4 scuole superiori, differenziate per indirizzo. In totale le scuole coinvolte saranno 16. In ciascuna classe, (preferibilmente di terza) saranno individuati almeno 2 docenti.. Il totale degli studenti nelle 16 scuole coinvolte direttamente durante il primo anno è quindi di almeno 400. L'azione formativa è rivolta a tre soggetti specifici e si svolgerà secondo la seguente tempistica:

- Formazione dei tutor a cura del Comitato scientifico del progetto (almeno 2 tutor per ciascun territorio), circa 20 ore centralizzate presso la Sede di Italia Nostra: tempi previsti: entro luglio 2011;
- Formazione dei docenti a cura del Comitato Scientifico del progetto: almeno 2 docenti per ciascuna classe coinvolta, due classi per Istituto, 4 Scuole per ambito); 4 edizioni formative in modalità semiresidenziale, una in ciascun ambito territoriale per 20 ore per ciascuna edizione; tempi previsti: da settembre a novembre 2011;
- Formazione degli alunni in classe: a cura dei docenti formati e dei tutor; da condursi durante l'orario curriculare per almeno 12 ore curricolari durante l'anno scolastico.

Il progetto dovrà entrare nle P.O.F. di Istituto e ratificata da ciascun consiglio di Classe partecipante quale parte integrante del curriculum formativo previsto per i 3 anni di durata del progetto. La formazione sarà ripetuta al terzo anno di vita del progetto, per cui si formeranno altri 400 ragazzi e altri docenti. Al termine del triennio saranno formati così 800 ragazzi, mentre il target indiretto del progetto è almeno corrispondente al totale degli studenti delle 16 scuole e dal totale delle persone che verranno coinvolte nell'espletamento delle azioni che i ragazzi decideranno di svolgere. Il target indiretto potrebbe oscillare attorno alle 20.000 persone. Ciascuna scuola dovrà inserire il progetto nel P.O.F. di istituto e nella programmazione curriculare delle materie di riferimento dei docenti che parteciperanno alla formazione. Sarebbe auspicabile, altresì, che l'intero consiglio di classe favorisse l'adozione di una didattica integrata e trasversale, con il coinvolgimento di più docenti. L'azione effettiva svolta sul territorio andrà ben oltre i 3 anni del progetto. La maggioranza delle azioni potrà essere in

orario curriculare e inserita quale attività direttamente connessa alla valutazione. L'effetto moltiplicatore delle azioni intraprese sarà dato quindi anche dall'aumento della partecipazione diretta, dal legame tra studio e risultati obiettivi e concreti, dalla visibilità dei risultati raggiunti, dal legame che si instaura tra scuola e territorio, tra scuola e cittadini dei paesi e città coinvolte. Fermo restando la necessità che le singole azioni che verranno promosse saranno decise direttamente dai ragazzi e dai docenti, l'ambito progettuale riguarda: salvaguardia e valorizzazione dei beni artistici, paesaggistici e culturali, valorizzazione dei bacini culturali e delle identità locali, promozione della partecipazione diretta della cittadinanza, piena fruizione delle potenzialità culturali del territorio, controllo dei valori ambientali (analisi delle acque, stato dell'aria, inquinamento luminoso e acustico, stato di conservazione dei monumenti), confronto con le istituzioni, ecc. In ciascuna scuola agirà un Tutor di riferimento di età inferiore ai 35 anni. I tutor saranno formati direttamente dagli esperti della formazione e parteciperanno, come uditori, alla formazione dei docenti da parte degli esperti della formazione; il tutor collaborerà con i docenti fornendo supporto alla progettazione e formazione, svolgerà funzioni di supporto e supervisione rispetto ai docenti e classi coinvolti nel progetto. In ciascun ambito territoriale sarà necessario attivare percorsi di collaborazione con le Autorità Pubbliche presenti sul territorio e, nello specifico: Enti Locali, Provincia, ARPA Lazio e ARTA Abruzzo, ASL, Sovrintendenza ai Beni Culturali, Musei e Parchi presenti, Ordini professionali, biblioteche, ecc.. E' prevista l'attivazione di campus estivi di massimo 3-5 giorni in siti di interesse nazionale presso i quali conseguire sostanzialmente due obiettivi: ricostruzione e lettura del paesaggio locale; scambio di esperienze tra i supporter, consolidamento dei gruppi, conoscenze delle rispettive realtà. I gruppi classe saranno coinvolti per piccoli gruppi in maniera tale che ciascuna edizione permetta la partecipazione di rappresentanti dei 4 ambiti territoriali.

Impegni per la scuola:

- 1) formazione docenti: avverrà per ambiti territoriali, in forma semiresidenziale e con modalità di coinvolgimento attivo, secondo metodologia basata sulle life skills e attraverso l'uso di strumenti quali: focus group, laboratori esperienziali, gruppo dei pari, role playing, simulate; questa formazione verrà effettuata, se possibile, nelle prime due settimane di settembre, per un totale di circa 20 ore. Gli obiettivi di questa formazione sono l'individuazione di ambiti curriculari in cui far confluire le attività progettuali specifiche di ciascuna scuola attraverso la valorizzazione delle competenze professionali dei singoli docenti e l'attenzione al gruppo dei pari. Questo canovaccio progettuale verrà poi sostanziato dalla formazione dei supporter;
All'interno della formazione i temi trattati sono i seguenti:
 - a) presentazione del progetto;
 - b) Life skills e gruppo dei pari;
 - c) la lettura del paesaggio
 - d) Laboratorio di verifica del patrimonio culturale specifico dell'ambito;
 - e) Costruzione partecipata del progetto di ambito territoriale;
 - f) Costruzione partecipata del progetto per ambito tipologici (per tipologie di scuole)
 - g) Costruzione partecipata del progetto per ciascuna scuola
- 2) Formazione Gruppi classe: avverrà in ciascuna scuola aderente, il numero e le modalità di individuazione saranno stabilite in sede di contrattazione locale; la formazione avverrà, possibilmente, durante le ore curricolari, per un totale di circa 12 ore; il percorso formativo prevede la costruzione partecipata di un progetto, concordato con i docenti e con il Dirigente Scolastico, in linea con l'indirizzo dell'Istituto. La formazione delle classi sarà curata dai docenti che hanno partecipato alla formazione docenti e dai "tutor" progettuali;
- 3) tutor: in ciascuna scuola agirà un tutor messo a disposizione dal progetto; questa figura professionale, opportunamente formata, costituirà il punto di riferimento tra il progetto e la singola scuola, parteciperà attivamente alla formazione dei supporter, collaborerà con i

- docenti nel coordinamento operativo e nella risoluzione delle problematiche emerse, agirà quale agente attivatore tra le esigenze della scuola e gli enti e le risorse esterne
- 4) Costi del progetto: ciascun istituto verrà finanziato da una quota parte che permetterà alla scuola di coprire le spese gestionali, finanziare le ore di impegno dei docenti nella formazione e nell'accompagnamento delle classi e finanziare, per quanto possibile, le iniziative progettuali decise dagli alunni; i costi del progetto non graveranno assolutamente sulle risorse finanziarie delle scuole. Il prodotto delle attività resta quale strumento didattico della scuola; si chiederà alla scuola che i risultati conseguiti, il materiale prodotto, l'attività di monitoraggio, ecc. (quanto effettivamente previsto nella realizzazione del progetto) possa venire utilizzato per le attività comunicative previste dal Progetto, attraverso un sito che accompagnerà tutta le azioni progettuali e per la pubblicazione finale;
 - 5) La scuola si impegna a partecipare e collaborare nella realizzazione delle iniziative di comunicazione esterna del progetto e a costituire polo di riferimento rispetto al coinvolgimento di altre scuole e altri studenti, nonché alla promozione di iniziative legate alla valorizzazione del territorio, dal punto di vista dei beni ambientali, paesagistici e culturali; il progetto prevede inoltre l'implementazione di forme di collaborazione tra Sovrintendenze territoriali e scuole.